



di Giuseppe Castelli

# LA SVOLTA: CIVICRAZIA

"Sinchè non prenderemo noi stessi in mano il nostro destino, smettendo di lamentarci e di rilasciare eterne deleghe in bianco a governanti e burocrazia, e non ci domanderemo anzitutto cosa può fare ognuno di noi per il proprio Paese, questo Paese non diverrà veramente maturo, e la nostra democrazia non sarà mai veramente in cammino".

In questo discorso colmo di citazioni, si riconosce Civicrazia ed in primis il suo ideatore e presidente, avv. Giuseppe Fortunato, coordinatore altresì del "Laboratorio Privacy Sviluppo", nato nel 2006 presso l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Madama Louise ha avuto il piacere di intervistarla.

## Avvocato Fortunato, ci spieghi cosa è la Civicrazia e quando nasce?

«Civicrazia è un progetto che nasce nel 2002 come network di associazioni, prefiggendosi l'obiettivo di aggregare le idee di associazioni esistenti, che lavoravano già in maniera civocratica, evitandone la dispersione. Tra le sue finalità c'è quella di offrire una soluzione complessiva senza cadere nel vortice del sindacalismo; il tutto ispirandosi alla fonte principe per ogni cittadino: la Costituzione Italiana.»

## Cosa può fare quindi il cittadino per lo Stato?

«Partendo dal presupposto che il cittadino è al centro di tutto e che attualmente vi è un divario tra lo stato di fatto e lo stato di diritto previsto dalla carta costituzionale, deve essere il cittadino a rendersi protagonista del passaggio da una democrazia ad intermittenza ad una democrazia costante; proprio come la libertà di partecipazione alla vita politica, costituzionalmente tutelata, ha permesso in un'ottica strutturale il passaggio da suddito a cittadino elettore, noi allo stesso modo vogliamo il passaggio da cittadino elettore a cittadino protagonista.»

## Qual è il ruolo delle università all'interno di questo movimento

## civocratico?

«Fondamentale; in quanto per perseguire gli obiettivi della Civicrazia è necessario che si crei un'integrazione tra rete delle associazioni e quelle degli atenei, poiché i giovani sono il motore del cambiamento necessario, ed è in questa direzione che si sta muovendo il C.N.S.U. che ha aderito alla nostra rete.»

## Quanto manca alla svolta civocratica?

«Se ce la mettiamo tutta la svolta è davvero vicina e con essa il passaggio dalla democrazia formale a quella sostanziale. L'unità di tanti per la Civicrazia, con l'impegno di noi tutti, farà sì che questa speranza diventi una realtà concreta, una possibilità di una vita migliore.»

### CIVICRAZIA COME META

Civicrazia è la democrazia compiuta in cui il cittadino è davvero protagonista e in cui i diritti vengono garantiti veramente, sempre e comunque.

### CIVICRAZIA COME SOGGETTO

Civicrazia è l'organizzazione aperta dei cittadini che vogliono dare un contributo concreto per l'obiettivo della democrazia compiuta. Civicrazia vuole il cittadino al centro dello Stato, a prescindere da qualunque classe politica. Nessuno difende il cittadino meglio del cittadino stesso; egli conosce i propri problemi più a fondo di qualunque burocrate. Anche per questo la società civile è un continuo esercizio di democrazia, che ha il suo supporto nelle libere associazioni. Civicrazia è infatti la rete di oltre 4000 associazioni e organismi che ne rappresentano il cuore pulsante.

### CIVICRAZIA COME AZIONE

Oggi in Italia si registra una diffusa insofferenza verso la politica. L'autoreferenzialità della classe dirigente rende sovente la lotta politica un confronto di potere che si svolge all'interno del Palazzo, incomprensibile per i cittadini, e sganciato dai problemi reali degli italiani. Civicrazia avanza alcune richieste semplici e fondamentali, di facile e immediata realizzazione:

- 1) La garanzia scrupolosa di nomine pubbliche senza lottizzazioni, trasparenti, in base a criteri di merito e competenza. Civicrazia chiede per tutte le alte funzioni (Enti, Aziende, Autorità...) curriculum vitae della persona, una "job description" dettagliata, la pubblicizzazione dei curricula dei candidati in Rete, la possibilità di presentare memorie da parte di ogni cittadino durante il procedimento, l'atto di nomina che evidenzia scrupolosamente le ragioni comparative sulla base dell'avviso.
- 2) Il Codice deontologico del pubblico amministratore improntato a valori e procedure che diventino il "modus operandi" quotidiano della pubblica amministrazione e di ogni pubblico potere.
- 3) Il Difensore Civico Nazionale, davvero indipendente, affinché il cittadino abbia immediata tutela verso omissioni, abusi e negligenze del potere pubblico centrale, così come Difensori Civici locali indipendenti, con poteri e mezzi.
- 4) La valorizzazione del ruolo delle associazioni e l'accoglimento delle loro giuste richieste a tutela del cittadino. Civicrazia è permanentemente a fianco di tutte le associazioni che la compongono per sostenere le loro giuste battaglie a favore dei cittadini. Le battaglie delle associazioni sono le battaglie di Civicrazia, e quella per la Civicrazia è la battaglia di tutte le associazioni (per maggiori dettagli: [www.civicrazia.org](http://www.civicrazia.org)).

Questa missione ha trovato molti e ampi consensi: Civicrazia non è un partito, bensì è la dimensione concreta, efficace e trasparente della nuova politica dove il Cittadino è protagonista

Il 7 Ottobre 2009 è stata siglata una Convenzione tra CNSU e Laboratorio della Privacy